



7

SENTIERO DEI PONTI DI PIETRA

Sentee di Pont 't pera



L'itinerario è un percorso ad anello che inizia in Valle Grande in un punto chiamato i Due Ponti (Dui pont) caratterizzato dalla presenza di due piccoli ponticelli a schiena d'asino sui quali l'antica mulattiera della Valle Grande superava i corsi d'acqua per portarsi alla borgata Folchi (I Fourc). Il toponimo corrisponde al nome degli antichi abitanti locali, i Folco o Falco. Attorno alla borgata gravitava una miriade di "tetti" sparsi lungo dolci versanti pascolivi. L'edificio di maggior pregio è la chiesa di San Bartolomeo, interamente in pietra, posta allo sbocco del vallone che scende dai pascoli dell'Arpiola e dell'Alpe Creusa. Intitolata a San Bartolomeo e risalente al XVII secolo ottiene il titolo di Parrocchiale nel 1919 per poi essere riunita, dal 1986, alla parrocchia madre di Vernante a causa del quasi totale spopolamento della borgata. L'escursione prevede l'attraversamento di 7 bellissimi ponti in pietra e può essere alleviata, nel periodo estivo, degustando la cucina casalinga proposta dalla Trattoria San Bartolomeo della frazione Folchi (Tel 0171920193).

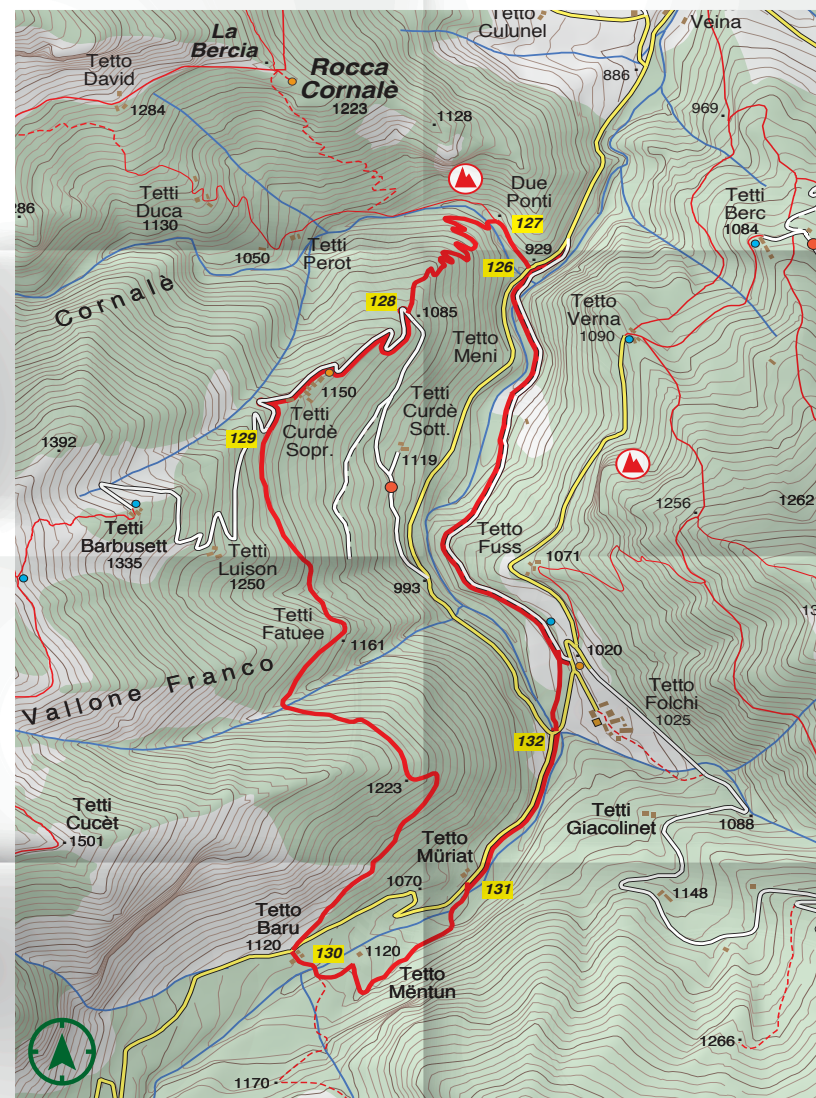
La roccia del
Curnalè, palestra
di roccia "Spirito
Pettavino"

Dal semaforo di Vernante si svolta sulla strada provinciale che conduce a Palanfrè. A circa 3.50 km sulla destra si apre il Vallone Curnalè in un punto

NOTE TECNICHE

-  **PARTENZA**
Località due ponti –
3.5 km da vernante
-  **LUNGHEZZA**
5,5 km
-  **DISLIVELLO**
300 mt
-  **TEMPO**
2 h per l'anello
-  **SEGNAVIA**
rosso

chiamato Due ponti (Dui Pont) perché vi sono due caratteristici ponti a schiena d'asino tutti in pietra. (Possibilità di parcheggio). Nella storia della civiltà i ponti ad arco in pietra rappresentano, sotto il profilo storico, la categoria più importante per la quantità di realizzazioni e la diffusione in varie zone geografiche e rappresentano sempre un capolavoro del genio creativo umano. Al cartello 126, sulla destra, ha inizio il sentiero che corre



parallelo al torrente e raggiunge un'area pic nic posta ai piedi della famosa palestra di roccia intitolata a "Spirito Pettavino". Si tratta di un luogo dal paesaggio incantevole e la roccia calcarea di colore blu si presenta con intriganti striature giallastre. La fale-

sia, sicuramente una delle palestre di arrampicata più belle e frequentate della provincia di Cuneo, è in grado di soddisfare sia l'arrampicatore che muove i suoi primi passi sia quello esperto. Prima del secondo ponte di pietra, al cartello 127, si svolta a sini-

